

IL CORPO E LA MENTE



LA NOVITA'

AL FESTIVAL VERRA' PRESENTATO IL PROFUMO PRODOTTO AD HOC DALL'ERBORISTERIA 'APE CONTADINA'

'Aphrodisiac' accende la passione

Cibi, balli ed eventi «calienti» a Città della Pieve da giovedì 9 fino a domenica 12

di SOFIA COLETTI

— PERUGIA —

UN PIZZICO di malizia, di seduzione, di raffinata ironia e il gioco è fatto. Con un cartellone all'insegna della passione rivisitata in tutte le sue varianti torna per la seconda edizione «Aphrodisiac», festival unico in Italia in scena dal 9 al 12 settembre a Città della Pieve. Ieri mattina il cartellone è stato presentato in Provincia dai suoi ideatori, Elisa Gosta della Fabbrica delle Idee, Diana Del Vecchio di Sediceventi e Andrea Galletti, assessore comunale al turismo. Forte del 20mila partecipanti del 2009 e di una risonanza mediatica che Città della Pieve non conosceva dai tempi della mostra del Perugino e della fiction «Carabinieri», il festival si ripresenta all'appello con ambizioni ancora più grandi.

Tra le novità di questa edizione c'è un profumo, ovviamente afrodisiaco, prodotto dall'erboristeria locale «L'Ape Contadina» che mescola l'esperienza del settore con la cosmetica sperimentale degli Etruschi tra mirra, the verde, limone, pepe e vaniglia che a Palazzo della Corgna sarà accompagnata da un percorso olfattivo - figurativo per cogliere l'arte della creazione di essenze e fragranze. E poi ecco le lezioni gratuite di danza, da quella del ventre al tango alla salsa, un'area benessere gratuita, in collaborazione delle Terme di Chianciano, l'ingresso delle scuole per mostre ad hoc: gli studenti



dell'Istituto italiano del design di Perugia lavoreranno su opere di industrial design quelli dell'Accademia di belle arti di Terni proporranno fotografie, pitture e sculture. Nella ricca offerta culturale, spazio d'onore al cinema con proiezione di film sul tema della seduzione, ogni sera al chiostro di Palazzo Orca e il concorso per il «Moving film fest» aperto ai cortometraggio ispirati all'eros di regi-

sti affermati o esordienti da presentare al festival del prossimo anno. In più visite guidate ai musei (con sconti per le coppie) e passeggiate a piedi, in mountain bike o a cavallo.

A far la parte del leone è il settore enogastronomico-commerciale, tradizionale punto di forza del festival: ed ecco la mostra mercato di prodotti afrodisiaci, un vero bazar al Mercato coperto, dove trova-



APPUNTAMENTI

La sensuale chacarera e cladi massaggi sotto i riflettori nel calendario di iniziativa previsto dal 9 al 12 settembre a Città della Pieve

re cibi, bevande, gioielli e libri. Non mancheranno cene a tema nei principali ristoranti di Città della Pieve e degustazioni rigorosamente a base di zafferano locale, thè, cioccolato, aragosta e fragole e poi caffè letterari basati su opere classiche e contemporanee. Ci sarà anche un percorso plurisensoriale interattivo a Palazzo della Corgna per riscoprire, a piedi nudi, l'importanza dei sensi.

GRAN FINALE

«Voci 'e Notti» che successo alla Terrazza del Lilli!



— PERUGIA —

PAROLE leggere portate dal vento come le note dell'arpa. Conclusione migliore non poteva esserci, alla Terrazza del Lilli con i cosiddetti «attori improbabili» impegnati nell'interpretazione di testi di letteratura italiana del '900, scelti con perizia, intelligenza e malizia da Alberto Mori, gran maestro dell'iniziativa, conduttore impeccabile, scopritore di talenti. Terza serata della rassegna «Voci 'e Notti» di Farenight, voluta dall'assessore Cernicchi, pubblico al solito numeroso, attento, pronto al consenso. Intermezzi musicali di Maria Chiara Fiorucci con la sua arpa, nel Debussy di Arabesque, a metà Conant, infine Robertson. Compagnia dorata alla lettura di Carlo Calvieri («Sotto il sole del giaguaro» di Calvino), Alberto Massarelli («Tu, vipera gentil» e della Bellonci), Valeria Cardinali («Andando e stando» di Sibilla Aleramo), Anna Rufini («Le piccole virtù» della Ginzburg), Ilias Tasiadis («L'isola di Arturo» della Morante), Bruna Caporali («Bar sport» di Benni). Omaggio a Flaiano dallo stesso Alberto Mori, anche qui a suo agio, perfettamente. Iniziativa gentile, raffinata, intensa. Sono piovute domande di adesione: sarà per la prossima volta.

«OICOS RIFLESSIONI» INTELLETTUALI A CONFRONTO SUI NUOVI SISTEMI DI COMUNICAZIONE

Faccia a faccia tra Marramao e Veneziani



OSPITE
Marcello Veneziani

— BASTIA —

ENTRA NEL VIVO l'Oicos Festival dedicato a 'Comunicazione e linguaggi. Da Giotto a Facebook' con una seconda giornata ricca di incontri e workshop che hanno preso forma dal primo meeting nazionale dei gruppi culturali su Facebook, con la partecipazione, ieri, degli ottomila iscritti ai gruppi culturali e filosofici ospiti del social network.

Alle 17 al cinema teatro Esperia c'è l'atteso confronto su «Partiti e politica ai tempi della partecipazione in rete» che vedrà protagonisti i filosofi Giacomo Marramao e Marcello Veneziani con il coordinamento di Fausto Belia. Tanti i temi che saranno affrontati nel dibattito, ad esempio l'interpretazione del mezzo virtuale. Che per Marramao è «un medium e, quindi, una nuova dimensione che è

in grado di modellare non soltanto le forme di comunicazione, ma anche la struttura formale della comunicazione stessa e, dunque, anche la forma linguistica in cui si esprime» mentre secondo Veneziani «nessun mezzo è neutro in

DA GIOTTO A FACEBOOK
Appuntamento
al Teatro Esperia di Bastia
Modera Fausto Belia

sé e qualunque mezzo lasciato a se stesso si espande e produce effetti che non si limitano a essere semplicemente tecnici, ma che hanno ricadute abbastanza precise nella vita delle persone».

Il cartellone si apre stamani, nella Sala del Consiglio del Comune di Bastia con la presentazione del fe-

stival a cura di Paolo Ansideri, Lorenzo Chiuchiù e Gabriele Zuppa. per passare poi alla serie di workshop: «Ieri si è detto. Commenti e discussione sugli incontri di ieri» alle 11 nella Sala della Consulta, «Il relativismo ed il suo linguaggio. Visione del mondo e origine del termine» alla stessa ora nella Sala del Consiglio e poi «La nostalgia della verità. Il senso della parola nell'epoca postmoderna» alle 16 sempre nella Sala del Consiglio. Giacomo Marramao sarà anche protagonista di una conversazione, domattina mattina nella Sala della conciliazione di Assisi.

Il calendario dell'Oicos Festival proseguirà fino a domenica 5 settembre con i contributi di Gianni Berengo Gardin, Omar Calabrese, Massimo Cacciari, Emanuele Severino, Alessandro Baricco e tanti altri nomi di spicco del panorama culturale italiano.